

Ma, converrà ricordare, ai fini del nostro studio, anche per illuminare lo sfondo dal quale emerse l'opera che dovremo illustrare, le magnifiche costruzioni condotte a termine o iniziate sotto la seconda Reggenza, come il bel palazzo Truchi di Le-

secentisti » (27), a cui Torino deve la Chiesa di S. Lorenzo e la Cappella della Sindone, il palazzo dell'Accademia delle Scienze, il palazzo Carignano e il palazzo Antonio Provana di Collegno (28), nè dimenticare le costruzioni del Lanfranchi che



G. Dall'Armi - Torino

6. INVITO ALLA PRIMA RAMPA DELLO SCALONE

valdigi (23) (detto volgarmente Palazzo del Diavolo), l'Ospedale di S. Giovanni Battista (24), il palazzo già dei Marchesi Ferrero d'Ormea (25), il palazzo già dei Conti delle Lanze (26), il Castello della Venaria Reale, opere tutte disegnate da Amedeo Castellamonte, nè tacere delle opere del Padre teatino Camillo Guarino-Guarini, il « prototipo degli arditi fantasiosi architetti

disegnò, tra l'altro, il palazzo del Municipio (29) (ampliato poi da Benedetto Alfieri) e la Chiesa dei Missionari, nè Maurizio Valperga a cui si deve il palazzo Conteri (ora via Lagrange, 7), nè il Capitano Garoe, architetto del palazzo Asinari di San Marzano di fronte alla Chiesa di San Filippo, nè infine Antonio Bertola, che oltre alle opere militari seppe costruire gra-